

LA FAMIGLIA: “UN-INCONTRO” CHE CAMBIA LA VITA “PER LA VITA”



«La famiglia è la comunità d'amore in cui ogni persona impara a relazionarsi con gli altri e con il mondo» (Papa Francesco)

«Nonostante i tanti segnali di crisi dell'istituto familiare nei vari contesti del “villaggio globale”, il desiderio di famiglia resta vivo e motiva la Chiesa, esperta in umanità e fedele alla sua missione, ad annunciare senza sosta e con convinzione profonda il “Vangelo della famiglia”. L'annuncio del Vangelo della famiglia costituisce un'urgenza per la nuova evangelizzazione. Si tratta di far sperimentare che il Vangelo della famiglia è gioia che «riempie il cuore e la vita intera», perché in Cristo siamo «liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento» (Evangelii Gaudium, 1).

Per questo si richiede a tutta la Chiesa una **conversione missionaria**: è necessario non fermarsi ad un annuncio meramente teorico e sganciato dai problemi reali delle persone.

E una **conversione del linguaggio**: l'annuncio deve far sperimentare che il Vangelo della famiglia è risposta alle attese più profonde della persona umana: alla sua dignità e alla realizzazione piena nella reciprocità, nella comunione e nella fecondità. Non si tratta soltanto di presentare una normativa ma di proporre valori, rispondendo al bisogno di essi che si constata oggi anche nei Paesi più secolarizzati.

Di qui l'esigenza di un accompagnamento pastorale (cf. Familiaris Consortio, parte III) volto ad **incoraggiare gli sposi a riunirsi regolarmente per promuovere la crescita della vita spirituale e la solidarietà nelle esigenze concrete della vita**» (Relatio Synodi della III Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi: “Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione”, nn. 2; 29; 31-33).

Stimolati da queste parole e dall'entusiasmante esperienza sinodale che come Chiesa diocesana stiamo vivendo, il Movimento dei Cursillos di Cristianità e la Parrocchia di San Pio di Pietrelcina in Margherita di Savoia, guidata dal parroco don Roberto Vaccariello, sono lieti di condividere con la comunità diocesana, nello spirito della “dolce e confortante gioia d'evangelizzare” e nel tempo forte della Quaresima in vista della celebrazione della Pasqua, la collaborazione che li vedrà uniti nell'esperienza di una **giornata di riflessione e fraternità con le famiglie presso il Santuario della Madonna dello Sterpeto**:

DOMENICA 1 MARZO 2014 DALLE ORE 9.30 SINO ALLE 18.00

Sul tema: LA FAMIGLIA: “UN IN - CONTRO” CHE CAMBIA LA VITA “PER LA VITA”

**CON LA PARTECIPAZIONE DEL NOSTRO ARCIVESCOVO CHE PRESIDERA LA
CELEBRAZIONE EUCARISTICA ALLE ORE 17.00**

La giornata vuole essere un modo semplice ed interattivo per crescere umanamente e spiritualmente partendo da una semplice domanda: “Come si costituisce una famiglia?”. Inizialmente dall'incontro di due persone che decidono di camminare insieme lungo il percorso della vita. Un incontro che cambia la vita...

“IN-CONTRO” ossia “UNITI E CONTRO”

Ed è questo che dinamicamente accade quando un uomo e una donna, precedentemente abituati ad avere spazi ed interessi propri, si ritrovano a dover condividere tutto, dentro un'area limitata formata dalle mura domestiche. Si sa che l'abitudine è dura a morire e non sempre si possiede un sano spirito di adattamento, e nella convivenza reciproca balzano prepotentemente agli occhi, tutti quei piccoli difetti e si azionano quelle stupide prese di posizione che sembrano far vacillare pericolosamente l'unione della coppia.

Ma, alla base di un sacro vincolo matrimoniale c'è l'AMORE, questa potente energia divina che dobbiamo costantemente alimentare, chiedendo al Signore: *“Insegnami quell'Amore che è sempre paziente e gentile; mai geloso, presuntuoso, egoista o permaloso; l'Amore che prova gioia nella verità, sempre pronto a perdonare, a credere, a sperare e a sopportare”* (Madre Teresa di Calcutta).

E non perdendo di vista il progetto misterioso di Dio su ognuno di noi, rifletteremo chiedendoci: Perché Lui ha pianificato questo incontro che “cambia la vita” tra due anime? Cosa devono imparare l'uno dall'altro? E nell'accettazione della loro diversità, sapranno cogliere l'importanza dell'unione, trasformando il loro incontro che cambia la vita, in un incontro “per la vita”, che trova la massima espressione nella procreazione, quale dono sublime della vita?

Di tutto questo e di tanto altro si parlerà in questa Giornata di Fraternità dedicata alle famiglie. Essi stessi saranno protagonisti interattivi in uno scambievole e costruttivo confronto del proprio costruito familiare. Attraverso una metodologia, propria del Movimento di Cristianità, si favorirà il dialogo e l'interazione tra le varie coppie, tra i genitori e figli e sarà sottolineata in maniera esaustiva, l'importanza della famiglia alla luce del Vangelo.

Per i bambini saranno organizzati giochi ludici e di intrattenimento finalizzati alla comprensione del dono della vita, per permettere ai genitori una riflessione approfondita delle tematiche spirituali che saranno trattate. La giornata culminerà con la celebrazione della Santa Messa presieduta dal nostro Arcivescovo.

Barletta, 24 febbraio 2015

Antonella Loffredo, Coordinatrice diocesana

Don Emanuele Tupputi, Animatore Spirituale diocesano del MCC

Don Roberto Vaccariello, Parroco della Parrocchia di S. Pio di Pietrelcina